

CCCLXIV SEDUTA*(ANTIMERIDIANA)***MERCOLEDI' 2 MAGGIO 1984****Presidenza della Vicepresidente CARDIA****I N D I C E**

Comunicazioni del Presidente sulle dimissioni del Presidente Rais	1
Sulle dimissioni del presidente Rais:	
GIAGU	1
BARRANU	2
OFFEDDU	2
PILI	2
BUZZANCA	3
MEDDE	3
ONNIS	3

La seduta è aperta alle ore 10 e 50.

MURA, *Segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta antimeridiana del 29 marzo 1984, che è approvato.

Comunicazioni del Presidente sulle dimissioni del Presidente Rais.

PRESIDENTE. Do lettura all'Assemblea della lettera che il Presidente del Consiglio mi ha inviato: "Cara Vicepresidente, problemi di salute non mi consentono di far fronte ai compiti connessi alla carica che ricopro. Ritengo pertanto doveroso dimettermi da Presidente del Consiglio.

Ti prego, quindi, di darne formale comunicazione all'Assemblea che desidero ancora una volta ringraziare per l'altissimo onore riservatomi. Ringrazio anche i Colleghi per la fiducia e la collaborazione prestatami durante l'esercizio del mandato e porgo al Consiglio regionale, con animo commosso, un sincero ed affettuoso saluto e, insieme, l'augurio di buon lavoro in quest'ultima delicata tornata consiliare.

Franco Rais".

Sulle dimissioni del presidente Rais.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Giagu. Ne ha facoltà.

GIAGU (D.C.). Signor Presidente, onorevoli colleghi, dobbiamo ringraziare l'onorevole Rais per la nuova prova di sensibilità che ci ha oggi offerto con la lettera di dimissioni.

Ma noi siamo dell'avviso che ad essa dobbiamo dare un valore puramente formale, un valore che è inserito nelle tecniche regolamentari pur necessarie, ma che assumono spesso una dimensione astratta, e quindi in questi casi da non seguire. Pare evidente che di fronte alla presente indisposizione dell'onorevole Rais l'Assemblea

debba respingere unanimemente le dimissioni, nella certezza e nell'augurio che il decorso della malattia abbia tempi ridotti e che l'onorevole Rais possa al più presto ritornare tra noi e guidare i nostri lavori.

D'altro canto, onorevoli colleghi, la struttura dell'Assemblea consente che i lavori possano svolgersi in qualsiasi momento, indipendentemente dalle momentanee assenze di uno dei componenti del Consiglio di Presidenza, assicurando il regolare corso dei lavori.

In questa situazione sarebbe perlomeno anomalo che l'Assemblea non respingesse le dimissioni dell'onorevole Rais, al quale, a nome del gruppo della Democrazia Cristiana rinnoviamo gli auguri affettuosi di una pronta guarigione.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Barranu. Ne ha facoltà.

BARRANU (P.C.I.). Signor Presidente, onorevoli colleghi, il gruppo dei consiglieri regionali comunisti esprime il suo apprezzamento per la sensibilità istituzionale mostrata dall'onorevole Rais nel momento in cui, a seguito del delicato intervento chirurgico che lo costringerà a stare per qualche tempo lontano dagli impegni politici e consiliari, ha messo a disposizione il suo incarico di Presidente del Consiglio.

Siamo in questo momento vicini all'onorevole Rais e gli esprimiamo i nostri più sinceri ed affettuosi auguri per una ripresa che gli possa consentire di ritornare al più presto al suo impegno politico e consiliare.

Ci rendiamo conto, proprio perché conosciamo la tenacia e l'attaccamento al lavoro consiliare dell'onorevole Franco Rais, il quale, pur sofferente da tempo, tuttavia ha assolto in questi anni e in questi mesi a gravosi incarichi amministrativi e assembleari, ci rendiamo conto, dicevo, che la decisione di mettere a disposizione del Consiglio l'incarico di Presidente è, prima che un atto di correttezza istituzionale che noi appunto apprezziamo, una richiesta di essere sollevato da un incarico che può essere fonte di preoccupazioni. Ciò nono-

stante noi chiediamo all'onorevole Rais che receda dalla volontà di dimettersi e che mantenga perciò la carica di Presidente del Consiglio. L'impedimento dell'onorevole Rais è infatti temporaneo e non giustifica la rinuncia ad un incarico che intanto può essere ben assolto dai vicepresidenti.

Esistono del resto precedenti in questo senso, oltre che una chiara normativa statutaria e regolamentare.

Mentre apprezziamo quindi la sensibilità istituzionale del Presidente e comprendiamo le ragioni umane di tranquillità e di serenità per il periodo di convalescenza a cui deve sottoporsi, ci permettiamo di rinnovare, tramite il Vicepresidente, onorevole Cardia, la richiesta all'onorevole Rais di recedere dalla volontà di dimettersi, con l'augurio del più sollecito recupero delle sue condizioni di salute e di una ripresa della sua attività politica e consiliare.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Offeddu. Ne ha facoltà.

OFFEDDU (M.S.I.-D.N.). Nel rendere merito alla squisita sensibilità dell'onorevole Rais, che ha voluto porre a disposizione del Consiglio il suo mandato, dichiaro, a nome del gruppo del Movimento sociale, che ritengo non si possa discutere sulla questione nel respingere le dimissioni e auguro all'onorevole Rais una guarigione pronta che ce lo ridia forte e vigoroso. Grazie.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Pili. Ne ha facoltà.

PILI (P.S.I.). Signor Presidente, è certamente questo un momento estremamente delicato per l'onorevole Franco Rais. Noi però non possiamo che esprimere il più vivo apprezzamento per la sensibilità che ha mostrato nei confronti del Consiglio, per l'alto senso di rispetto verso le Istituzioni, per l'impegno che in queste settimane scorse, nonostante la già carente salute, l'onorevole Rais ha voluto porre per mandare avanti il lavoro del Consiglio.

Noi ci auguriamo che questa convalescenza non vada troppo a lungo, anzi siamo certi che

VIII LEGISLATURA

CCCLXIV SEDUTA

2 MAGGIO 1984

la tenacia e il vigore dell'onorevole Rais gli consenta di riprendere il suo posto nell'attività politica. Per questo motivo riteniamo di non dover accogliere la sua richiesta di dimissioni e auguriamo che, attraverso la Vicepresidente del Consiglio, gli si possa chiedere, appunto, di recedere dalle dimissioni stesse.

Consentitemi anche di esprimere un ringraziamento agli altri gruppi consiliari per il senso di rispetto e l'apprezzamento che hanno voluto porre all'onorevole Rais che in questo momento sta certamente vicino a noi tutti.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Buzzanca. Ne ha facoltà.

BUZZANCA (P.R.S.). Signor Presidente, colleghi del Consiglio, veramente a me viene difficile esprimere un parere di fiducia verso la Presidenza del Consiglio, però voglio esprimere, almeno perché lo ritengo giusto, un parere di solidarietà e di augurio verso il presidente Rais. Io dico che avrei accettato molto volentieri le dimissioni di Rais se queste fossero venute per le continue e palesi violazioni del Regolamento consiliare che in quest'aula si fanno. Ma siccome le motivazioni, purtroppo, non sono di natura politica, ma dovute a cause umane che addolorano profondamente anche noi, e preso atto della sensibilità con cui il presidente Rais ha mandato al Consiglio le sue dimissioni, atto che peraltro è, veramente, direi, anormale — tra virgolette — in questo Consiglio, dove abbiamo visto illustri personaggi, assenti per mesi e per anni, retribuiti con i soldi del popolo sardo, lavorare non per il Consiglio regionale ma per la Massoneria (parlo di un illustre assente, di Armandino Corona), proprio prendendo atto di questa differenza di stile fra un ex Presidente e l'attuale Presidente io faccio al presidente Rais i migliori auguri di una pronta guarigione e quindi anche, diciamo, per i motivi per cui la dimissione è stata presentata, ci sentiamo in grado di respingerla.

PRESIDENTE. Ha domandato di parla-

re l'onorevole Medde. Ne ha facoltà.

MEDDE (P.L.I.). Signor Presidente, anch'io esprimo il mio sincero apprezzamento per l'alta sensibilità dimostrata dall'onorevole Rais nel voler rimettere all'Assemblea il mandato politico dalla medesima affidatogli. Personalmente desidero che l'onorevole Rais voglia recedere dalla decisione adottata e pertanto propongo che si respingano le dimissioni, sia per ragioni umane, come anche per ragioni di etica politica. Formulo pertanto l'augurio all'onorevole Rais di una pronta e completa guarigione e il conseguente suo reinserimento nella vita attiva.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Onnis. Ne ha facoltà.

ONNIS (P.S.D.I.). Signor Presidente, colleghi, anche il gruppo socialdemocratico non può non rilevare la sensibilità, apprezzandola, che l'onorevole Rais ha mostrato nel voler, in un momento di difficoltà per la sua salute, preservare le Istituzioni da quelle che sono le implicanze di carattere personale che possono interessare chi è impegnato alla guida di organi di importanza tale quali quello della Regione sarda.

Ma riteniamo anche noi che per la provvisoria, almeno questo ci auguriamo, dell'impedimento che l'onorevole Rais sta affrontando in questo momento, voglia recedere dalle dimissioni perché riteniamo che non ci siano i motivi che possono determinare questo suo ritiro. Noi riteniamo che il Consiglio possa assolvere, attraverso i suoi vicepresidenti, i compiti di fine legislatura che non sono di lieve momento, e pertanto nel fare l'augurio che l'onorevole Rais riacquisti nei tempi più brevi la piena salute, e nel pregare il Vicepresidente che si faccia interprete della nostra volontà, inviti l'onorevole Rais a ritirare le proprie dimissioni. Grazie.

PRESIDENTE. Onorevoli consiglieri, la volontà unanimemente espressa dai colleghi intervenuti, mi induce a sospendere la seduta onde poter presentare all'onorevole Rais la richiesta

VIII LEGISLATURA

CCCLXIV SEDUTA

2 MAGGIO 1984

dei gruppi consiliari.

Per questa mattina dunque la seduta è sospesa.

I lavori del Consiglio riprenderanno questo pomeriggio alle ore 17.

La seduta è tolta alle ore 11 e 05.

DAL SERVIZIO RESOCONTI

Il Capo Servizio f.f.

Dott. Antonio Solinas

TIPOGRAFIA
PASSAMONTI